

Applicazione delle tariffe: Buono a sapersi

Parte 2, Newsletter aprile 2022

La prescrizione per la fisioterapia deve contenere informazioni specifiche e ha valore di documento

Le prescrizioni incomplete o alterate a mano possono sollevare richieste di chiarimenti in sede di controllo delle fatture da parte delle assicurazioni malattia. Quali informazioni deve comprendere una prescrizione e in quale parte del formulario i fisioterapisti possono aggiungere le proprie annotazioni?

La fisioterapia può essere prescritta da medici con qualsiasi specializzazione, compresi i dentisti. Anche i chiropratici possono prescrivere la fisioterapia a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS).

Di norma, la fisioterapia viene prescritta utilizzando un apposito formulario che può essere ordinato presso il segretariato centrale o scaricato direttamente dal sito di Physioswiss.

Ma la prescrizione può essere emessa anche sotto altra forma, purché siano presenti tutte le informazioni contenute nel formulario ufficiale:

- Dati del paziente
- Diagnosi
- Data di emissione
- Di quale prescrizione si tratta (1^a – 4^a, o trattamento a lunga durata)
- Eventuali obiettivi terapeutici
- Firma, Global Location Number (GLN) e numero di Registro dei codici creditori (RCC), data e timbro e/o indirizzo dello studio del fornitore di prestazioni che emette la prescrizione.

Se è necessario effettuare un trattamento a domicilio o due trattamenti al giorno, ciò deve essere dichiarato esplicitamente nella prescrizione, perché in caso contrario tali prestazioni non potranno essere fatturate. Se in una prescrizione dovessero mancare le informazioni sopracitate, il soggetto prescrivente (v. sopra) dovrà emettere una nuova prescrizione prima dell'inizio del trattamento.

Attenzione: la prescrizione vale come documento che conferisce al fisioterapista l'incarico di effettuare il trattamento. I dati inseriti dal medico/chiropratico non possono essere modificati o integrati dal fisioterapista. Il fisioterapista trattante dovrà inserire eventuali integrazioni o annotazioni nella sezione «Osservazioni», preferibilmente apponendo una sigla.

Buono a sapersi

«Buono a sapersi» è una rubrica della nostra newsletter mensile incentrata sull'applicazione delle tariffe e sulle insidie che ne derivano. I contenuti rispecchiano le tematiche che i nostri membri si trovano ad affrontare e riguardo alle quali il nostro team Tariffe fornisce ogni giorno indicazioni.